

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Per la prevenzione e protezione dai rischi

(Allegato XVI e art. 91 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO - SCUOLA MEDIA "NIGRA" SUCC. CORSO SVIZZERA 51/53 DELIBERA CIPE 32/2010
AREA OVEST

COMMITTENTE: CITTA' DI TORINO

CANTIERE: Corso Svizzera 51, TORINO (TO)

TORINO, 23/02/2012

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA
(Responsabile Tecnico Mancin Geom. Massimo)

per presa visione

IL COMMITTENTE

(DIRETTORE GENERALE VICARIO INDIVIDUATO CON DELIB. G.C. 11/04/00 N. MECC. 0002832/29 VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI – AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
Quirico Ing. Gianbattista)

Responsabile Tecnico Mancin Geom. Massimo
Via Bazzi, 4
10152 Torino (To)
0114426114 - 0114426177
massimo.mancin@comune.torino.it

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

CIRCOSCRIZIONE 4

Scuola Media inferiore di Corso Svizzera, 51

(codice Miur scuola TOMM050005 e codice edificio TO001800N)

I lavori nell'edificio scolastico di Corso Svizzera 51 consistono essenzialmente in:

L'intervento prevede otto fasi lavorative da espletarsi in 365 giorni, suddivise e numerate come di seguito descritto e nel **cronoprogramma lavori**.

- 1) Tutte le attività lavorative si svolgeranno all'interno di un ambito completamente recintato e accessibile dotato di ingresso pedonale e carrabile distinti, al cui interno verranno predisposte un'area di cantiere principale da mantenersi per tutta la durata dei lavori oltre una area di cantiere a servizio dei lavori nella palestra "A" (lato via Nicola Fabrizi) per la sola durata dei lavori nella palestra; oltre ad altri interventi dislocati in varie porzioni di edificio, sia all'interno che all'esterno corrispondenti ai corpi di fabbrica di cui è composto il complesso architettonico, ovvero il blocco cortile centrale sui tre piani; il corpo principale lato corso Svizzera sui tre piani;

Questa divisione in aree come individuato nella **planimetrie di cantiere** allegate, è funzionale ad un organizzazione del lavoro in interventi successivi che garantisca la sicurezza sia dei lavoratori del cantiere, sia degli utenti che utilizzeranno parzialmente i locali nelle aree non interessate ai lavori allorquando completate nella ristrutturazione. A tale scopo tutti i locali con presenza di utenti, oltre ad essere segregati e difesi da compartimentazioni provvisorie e protetti da polveri, rumore e rischi indotti dal cantiere, dovranno essere continuamente serviti da idonee uscite di sicurezza.

L'utenza costituita da allievi, personale docente e non, potrà essere movimentata all'interno dell'edificio ma la ditta garantirà comunque, anche per gli utenti con disabilità motoria, l'accessibilità ai piani.

Le fasi lavorative saranno le seguenti:

- 2) Realizzazione della copertura della palestra "A" (lato via Nicola Fabrizi).
- 3) Demolizione dei controsoffitti pesanti corpo cortile centrale.
- 4) Realizzazione della copertura della palestra "B" (lato via Balme).
- 5) Demolizione controsoffitto alloggio custode
- 6) Esecuzione di sondaggi strutturali alle controsoffittature pesanti manica lato c.so Svizzera
- 7) Applicazione di pellicola adesiva sui vetri più adeguamento altezza dei davanzali delle finestre ai piani primo e secondo (2° e 3° f.t.).
- 8) Ripristino di parti ammalorate di tratti di cornicioni lungo il fabbricato
- 9) Sostituzione dei vetri alle pensiline esterne lato c.so Svizzera

Ovvero:

Realizzazione di nuova copertura completa di piccola, media e grossa orditura, previa demolizione della copertura esistente e della controsoffittatura esistente in legno (perlinato) della palestra "A" (lato via Nicola Fabrizi).

FASI DI LAVORO:

1. I lavori si svilupperanno nel seguente modo:

- Compartimentazione dell'area di lavoro con struttura fissa resistente all'urto nella zona di collegamento con gli spazi della scuola;
- Realizzazione di ponteggio metallico fisso lungo tutto il perimetro delle palestre;
- Realizzazione di piano di sbarco materiali (terrazzino);
- Noleggio e posizionamento del piano di lavoro per eseguire la demolizione del vecchio controsoffitto (perlinatura) oltre ad eseguire in sicurezza le opere in copertura;
- Demolizione della controsoffittatura;
- Demolizione della vecchia faldaleria; tubi pluviali ecc.
- Demolizione della copertura in coppi;
- Demolizione della piccola, media e grossa orditura il legno;
- Spicconatura dell'intonaco ammalorato dei cornicioni;
- Accumulo in prossimità del piano di sbarco materiali per la discesa dei materiali di risulta;
- Discesa dei materiali di risulta e trasporto alle discariche;
- Spazzolatura dei ferri d'armatura scoperti e/o arrugginiti;
- Applicazione di prodotto inibitore di ruggine;
- Ricostruzione (tiratura di cornice) del rinzafo con malte neoplastiche;
- Intonaco eseguito con malta di cemento per esterni;
- Coloritura con vernici acriliche per esterni;
- Verifica degli appoggi delle nuove capriate in legno;
- Posa in opera delle nuove capriate;
- Realizzazione di tavolato in legno sp. 5 cm;
- Posa in opera di piccola orditura;
- Trattamento ignifugo e antitarlo delle parti in legno;
- Posa in opera di materassino in termoisolante sull'estradosso;
- Realizzazione di nuova copertura con recupero dei coppi da posare in vista (displuvio) e integrazione di quelli nuovi a compluvio;
- Posa in opera di nuova faldaleria in lemiera di rame previa rifacimento dei pozzetti a piè di gronda;
- Rimozione del ponteggio;

Rimozione della compartimentazione

2. Demolizione e rimozione di controsoffitti pesanti in laterizio nel corpo centrale della scuola lato cortile sui tre piani fuori terra e della relativa struttura di sostegno (pendini).

I lavori si svilupperanno nel seguente modo:

- Realizzazione dell'area di cantiere nel cortile interno della scuola (recinzione, baracche di cantiere, area di stoccaggio dei materiali);
- Compartimentazione dell'area di lavoro con struttura fissa resistente all'urto;
- Realizzazione di ponteggio metallico fisso (castello da tiro) per l'inserimento del canale di scarico materiali di risulta;
- Noleggio e posizionamento del piano di lavoro per eseguire la demolizione del vecchio controsoffitto;
- Demolizione controllata della controsoffittatura;
- Demolizione della struttura di sostegno del vecchio controsoffitto (pendini);
- Accumulo in prossimità della zona individuata per la discesa dei materiali di risulta;
- Spicconatura dell'intonaco ammalorato;
- Discesa dei materiali di risulta e trasporto alle discariche;
- Rinzafo con malta di cemento;

- Intonaco eseguito con malta di cemento;
- Tinteggiatura delle pareti e soffitti previa applicazione di fissativo;
- Rimozione della compartimentazione.

Realizzazione di nuova copertura completa di piccola, media e grossa orditura, previa demolizione della copertura esistente e della controsoffittatura esistente in legno (perlinato) della palestra "B" "(lato via Balme).

3. I lavori si svilupperanno nel seguente modo:

- Compartimentazione dell'area di lavoro con struttura fissa resistente all'urto nella zona di collegamento con gli spazi della scuola;
- Realizzazione di ponteggio metallico fisso lungo tutto il perimetro delle palestre;
- Realizzazione di piano di sbarco materiali (terrazzino);
- Noleggio e posizionamento del piano di lavoro per eseguire la demolizione del vecchio controsoffitto (perlinatura) oltre ad eseguire in sicurezza le opere in copertura;
- Demolizione della controsoffittatura;
- Demolizione della vecchia faldaleria; tubi pluviali ecc.
- Demolizione della copertura in coppi;
- Demolizione della piccola, media e grossa orditura il legno;
- Spicconatura dell'intonaco ammalorato dei cornicioni;
- Accumulo in prossimità del piano di sbarco materiali per la discesa dei materiali di risulta;
- Discesa dei materiali di risulta e trasporto alle discariche;
- Spazzolatura dei ferri d'armatura scoperti e/o arrugginiti;
- Applicazione di prodotto inibitore di ruggine;
- Ricostruzione (tiratura di cornice) del rinzafo con malte neoplastiche;
- Intonaco eseguito con malta di cemento per esterni;
- Coloritura con vernici acriliche per esterni;
- Verifica degli appoggi delle nuove capriate in legno;
- Posa in opera delle nuove capriate;
- Realizzazione di tavolato in legno sp. 5 cm;
- Posa in opera di piccola orditura;
- Trattamento ignifugo e antitarlo delle parti in legno;
- Posa in opera di materassino in termoisolante sull'estradosso;
- Realizzazione di nuova copertura con recupero dei coppi da posare in vista (displuvio) e integrazione di quelli nuovi a compluvio;
- Posa in opera di nuova faldaleria in lamiera di rame previa rifacimento dei pozzetti a piè di gronda;
- Rimozione del ponteggio;

Rimozione della compartimentazione

4. Demolizione e rimozione di controsoffitti pesanti in cannicciato nella scala dell'alloggio custode e realizzazione di nuova controsoffittatura leggera in pannelli di fibra minerale.

I lavori si svilupperanno nel seguente modo:

- Compartimentazione dell'area di lavoro con transenne mobili;
- Noleggio e posizionamento del piano di lavoro per eseguire la demolizione del vecchio controsoffitto;
- Demolizione della controsoffittatura;
- Demolizione della struttura di sostegno del vecchio controsoffitto;
- Accumulo in prossimità della zona individuata per la discesa dei materiali di risulta;
- Discesa dei materiali di risulta e trasporto alle discariche;

Realizzazione di nuova controsoffittatura in pannelli di fibra minerale e relativa struttura di sostegno;

- Rimozione della compartimentazione.

5. Verifica tecnica strutturale di controsoffitti pesanti in cls armato ed ispezione dello spazio racchiuso tra l'intradosso del solaio in c.a. e la controsoffittatura in questione presenti nella manica principale lato corso Svizzera sui tre piani fuori terra.

I lavori si svilupperanno nel seguente modo:

- Compartimentazione delle aree di lavoro (aule) con transenne mobili;
- Noleggio e posizionamento di castello leggero (trabattello) completo di piano di lavoro;
- Esecuzione di fori, mediante carotatrice della "crosta" in cls per analisi del materiale e per indagine endoscopica dello spazio non visibile, (necessario per determinare l'eventuale presenza di corpi estranei alla struttura, "abbandonati" in detto spazio. L'operazione deve essere effettuata per ogni "campata" ovvero nel vano esistente fra le travi in c.a. del solaio e ripetuta in tutte le aule;
- Misura, ricerca e prelievo di barre d'armatura per l'esecuzione di prove di laboratorio
- Prove di carico a tiro;
- Posa in opera di placche copri-foro in pvc per mantenere ispezionabili gli spazi;
- Rimozione della compartimentazione.

6. Applicazione di pellicola adesiva sui vetri delle finestre ad altezza inferiore a mt. 1.00 del 1^ e 2^ piano (2^ e 3^ f.t.)

Messa a norma parapetto scala di accesso al piano interrato, delle ringhiere delle due scale interne e dei parapetti delle finestre del 1^ e 2^ piano (2^ e 3^ f.t)

I lavori si svilupperanno nel seguente modo:

- Compartimentazione dell'area di lavoro con transenne mobili;
- Inserimento di elementi in profilati tubolari di ferro a lavorazione saldata finalizzato alla messa a norma dei manufatti suddetti;
- Pulizia delle superfici vetrate;
- Applicazione di pellicola adesiva sui vetri delle finestre
- Rimozione della compartimentazione.

7. Ripristino di alcuni tratti di cornicione e di intonaco facciate ammalorate con ferri scoperti in varie zone dell'edificio.

I lavori si svilupperanno nel seguente modo:

- Installazione di autocarro dotato di braccio con piattaforma aerea rotante per il raggiungimento in sicurezza delle zone di lavorazione su cornicione; (l'intervento prevede lo spostamento dell'autocarro lungo tutto il perimetro esterno della scuola).
- Compartimentazione dell'area di lavoro sottostante con transenne mobili;
- Spicconatura dell'intonaco ammalorato;
- Spazzolatura dei ferri d'armatura scoperti e/o arrugginiti;
- Applicazione di prodotto inibitore di ruggine;
- Ricostruzione (tiratura di cornicione) del rinzafo con malte neoplastiche;
- Intonaco eseguito con malta di cemento per esterni;
- Coloritura con vernici acriliche per esterni;
- Rimozione della compartimentazione.

8. Sostituzione dei vetri retinati delle pensiline ingressi lato Corso Svizzera (n. civici 51;53) con altri di tipo stratificato ombrato.

I lavori si svilupperanno nel seguente modo:

- Compartimentazione dell'area di lavoro con transenne mobili;
- Costruzione di ponteggio metallico fisso;
- Rimozione delle lastre di vetro esistenti;
- Spazzolatura della struttura portante in ferro;
- Applicazione di prodotto inibitore di ruggine;
- Coloritura con vernici (smalto) per esterni;
- Posa in opera di nuove lastre fissate con regolini in ferro e guarnizioni;
- Rimozione di ponteggio metallico fisso;
- Rimozione della compartimentazione.

Alla luce di quanto suesposto, sarà previsto un unico trasferimento (all'interno dell'edificio scolastico) sarà quello del blocco centrale, sui tre piani fuori terra, ove per la pesante ristrutturazione dei locali (demolizione dei controsoffitti pesanti) gli utenti della scuola non potranno convivere nelle immediate vicinanze dell'intervento. Si precisa però che il trasferimento sarà concordato per un tempo limitato che vincola l'impresa al rispetto dei termini parziali di consegna dei locali e in caso di inadempienza verranno applicate le penali previste nel contratto.

In tali circostanze si richiede nelle lavorazioni la massima attenzione sulla separazione dei percorsi tra le utenze e il cantiere o i cantieri, mettere in atto gli apprestamenti per evitare le polveri e ridurre al massimo la rumorosità dei lavori qualora si superassero i limiti acustici per determinate opere, la ditta dovrà eseguirle in giorni e orari con utenza assente (vacanze invernali ed estive, giorni festivi o prefestivi) ciò, come specifica il contratto, non darà diritto a maggiori compensi e di questo la Ditta dovrà tenere conto in sede di offerta.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:	02/01/2012	Fine lavori:	31/12/2012
----------------	------------	--------------	------------

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Corso Svizzera 51		
CAP:	10100	Città:	TORINO
		Provincia:	TO

Soggetti interessati

Committente		CITTA' DI TORINO	
Indirizzo:	VIA MILANO 1 - 10100 TORINO ()	Tel.	011/4421111
Progettista		Geom. Massimo Mancin	
Indirizzo:	Via Bazzi, 4 - 10152 Torino (To)	Tel.	0114426114
Direttore dei Lavori			
Indirizzo:		Tel.	
Responsabile dei Lavori		Arch. Isabella Quinto	
Indirizzo:	Via Bazzi, 4 - 10152 Torino (TO)	Tel.	0114426164
Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione		Geom. Massimo Mancin	
Indirizzo:	Via Bazzi, 4 - 10152 Torino (To)	Tel.	0114426114
Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione		Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione: non nominato alla data di redazione del P.S.C. La documentazione relativa alla nomina sarà allegata al presente prima dell'inizio dei lavori a cura del coordinatore per l'esecuzione dei lavori stesso, contestualmente al ricevimento dell'incarico di Direttore dei Lavori o di specifico atto di nomina in caso di non coincidenza con quest'ultimo.	
Indirizzo:		Tel.	

CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

01 EDILIZIA: STRUTTURE

Rappresentano l'insieme delle unità tecnologiche e di tutti gli elementi tecnici del sistema edilizio che hanno la funzione di sostenere i carichi del sistema edilizio stesso e di collegare inoltre staticamente tutte le sue parti.

01.01 Strutture in elevazione

Si definiscono strutture in elevazione gli insiemi degli elementi tecnici del sistema edilizio aventi la funzione di resistere alle azioni di varia natura agenti sulla parte di costruzione fuori terra, trasmettendole alle strutture di fondazione e quindi al terreno.

01.01.01 Strutture orizzontali o inclinate

Le strutture orizzontali o inclinate sono costituite dagli elementi tecnici con funzione di sostenere orizzontalmente i carichi agenti, trasmettendoli ad altre parti strutturali ad esse collegate. Le strutture di elevazione orizzontali o inclinate a loro volta possono essere suddivise in: a) strutture per impalcati piani; b) strutture per coperture inclinate.

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Interventi sulle strutture: Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Seppellimento, sprofondamento; Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Scale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di aggancio di parapetti provvisori; Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta; Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta	Parapetti; Cintura di sicurezza; Imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

Tavole Allegate

01.01.02 Strutture verticali

Le strutture verticali sono costituite dagli elementi tecnici con funzione di sostenere i carichi agenti, trasmettendoli verticalmente ad altre parti aventi funzione strutturale e ad esse collegate. Le strutture di elevazione verticali a loro volta possono essere suddivise in: a) strutture a telaio; b) strutture ad arco; c) strutture a pareti portanti.

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Interventi sulle strutture: Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Seppellimento, sprofondamento; Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Scale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di aggancio di parapetti provvisori; Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta; Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta	Parapetti; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

Tavole Allegate

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Codice scheda	MP001					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Dispositivi di aggancio di parapetti provvisori	I dispositivi di aggancio dei parapetti di sicurezza devono essere montati	Durante il montaggio dei parapetti i lavoratori devono indossare un sistema	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati.	1) quando occorre 2) 2 anni

	contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei ganci.	anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.			2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	
Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	1) Verifica e stato di conservazione delle prese	1) 1 anni	1) Sostituzione delle prese.	1) a guasto
Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	I dispositivi di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio.	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) 1 anni	1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni
Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta	I dispositivi di ancoraggio della linea di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio. Se la linea di ancoraggio è montata in fase successiva alla realizzazione delle strutture si dovranno adottare adeguate misure di sicurezza come ponteggi, trabattelli, reti di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori.	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni

Botole orizzontali	I serramenti delle botole devono essere disposti durante la fase di posa dei serramenti dell'opera adottando le stesse misure di sicurezza previste nei piani di sicurezza. Per le botole posizionate in copertura, se la posa dei serramenti deve avvenire con i lavoratori posizionati sulla copertura, si dovranno disporre idonei sistemi di protezione contro la caduta dal bordo della copertura (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti). Durante il montaggio dei serramenti delle botole disposte in quota, come le botole sui soffitti, si dovrà fare uso di trabattelli o ponteggi dotati di parapetto.	Il transito dei lavoratori attraverso le botole che affacciano in luoghi con rischio di caduta dall'alto deve avvenire dopo che questi hanno agganciato il sistema anticaduta ai dispositivi di ancoraggio predisposti.	1) Controllare le condizioni e la funzionalità dell'accessibilità. Controllo degli elementi di fissaggio.	1) 1 anni	1) Ritocchi della verniciatura e rifacimento delle protezioni anticorrosive per le parti metalliche. 2) Reintegro dell'accessibilità delle botole e degli elementi di fissaggio.	1) 5 anni 2) 1 anni
Botole verticali	I serramenti delle botole devono essere disposti durante la fase di posa dei serramenti dell'opera adottando le stesse misure di sicurezza previste nei piani di sicurezza. Per le botole posizionate in copertura, se la posa dei serramenti deve avvenire con i lavoratori posizionati sulla copertura, si dovranno disporre idonei sistemi di protezione contro la caduta dal bordo della copertura (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti). Durante il montaggio dei serramenti delle botole disposte in quota, come le botole sui soffitti, si dovrà fare uso di trabattelli o ponteggi dotati di parapetto.	Il transito dei lavoratori attraverso le botole che affacciano in luoghi con rischio di caduta dall'alto deve avvenire dopo che questi hanno agganciato il sistema anticaduta ai dispositivi di ancoraggio predisposti.	1) Controllare le condizioni e la funzionalità dell'accessibilità. Controllo degli elementi di fissaggio.	1) 1 anni	1) Ritocchi della verniciatura e rifacimento delle protezioni anticorrosive per le parti metalliche. 2) Reintegro dell'accessibilità delle botole e degli elementi di fissaggio.	1) 5 anni 2) 1 anni
Scale fisse a pioli con inclinazione < 75°	Le scale fisse a pioli che hanno la sola funzione di permettere l'accesso	Il transito, sulle scale, dei lavoratori, di materiali e attrezzature è	1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio di balaustre e	1) 1 anni 2) 1 anni	1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei	1) quando occorre 2) quando occorre

	a parti dell'opera, come locali tecnici, coperture, ecc., per i lavori di manutenzione, sono da realizzarsi durante le fasi di completamento dell'opera. Le misure di sicurezza da adottare sono le medesime previste nei piani di sicurezza per la realizzazione delle scale fisse a gradini. Nel caso non sia più possibile sfruttare i sistemi adottati nei piani di sicurezza per le altre lavorazioni, verificare comunque che siano disposti idonei sistemi di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti).	autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della portanza massima delle scale.	corrimano. 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).		corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.	3) 2 anni 4) quando occorre
Scale retrattili a gradini	Scale retrattili a gradini che hanno la sola funzione di permettere l'accesso a parti dell'opera, come locali tecnici, coperture, ecc., per i lavori di manutenzione, sono da realizzarsi durante le fasi di completamento dell'opera. Le misure di sicurezza da adottare sono le medesime previste nei piani di sicurezza per la realizzazione delle scale fisse a gradini. Nel caso non sia più possibile sfruttare i sistemi adottati nei piani di sicurezza per le altre lavorazioni, verificare comunque che siano disposti idonei sistemi di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti).	Il transito sulle scale dei lavoratori, di materiali e attrezzature è autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della portanza massima delle scale.	1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio (pioli, parapetti, manovellismi, ingranaggi). 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) quando occorre 2) quando occorre	1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.	1) quando occorre 2) quando occorre 3) 2 anni 4) quando occorre
Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	1) Verifica e stato di conservazione dell'impianto	1) 1 anni	1) Sostituzione delle saracinesche.	1) a guasto

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

INDICE

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati	pag.	<u>3</u>
CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie	pag.	<u>8</u>
01 EDILIZIA: STRUTTURE	pag.	<u>8</u>
01.01 Strutture in elevazione.....	pag.	<u>8</u>
01.01.01 Strutture orizzontali o inclinate.....	pag.	<u>8</u>
01.01.02 Strutture verticali	pag.	<u>8</u>
Scheda II-3 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.....	pag.	<u>9</u>
CAPITOLO III: Collocazione elaborati tecnici	pag.	<u>12</u>

Firma
